

l'appello

Il Papa ad Abbas: «proteggere i civili e i luoghi sacri»

BORGO PIO

22_07_2025



Pochi giorni dopo la telefonata del premier israeliano Netanyahu, ieri è stato il presidente palestinese Mahmoud Abbas a chiamare Leone XIV. Il colloquio è stato incentrato «sui recenti sviluppi del conflitto nella Striscia di Gaza e delle violenze in

Cisgiordania», [comunica](#) la Sala Stampa vaticana.

«Nel corso della conversazione telefonica, il Santo Padre ha rinnovato l'appello al pieno rispetto del Diritto Internazionale Umanitario, sottolineando l'obbligo di proteggere i civili e i luoghi sacri e il divieto dell'uso indiscriminato della forza e del trasferimento forzato della popolazione. Considerata la drammatica situazione umanitaria, si è enfatizzata l'urgenza di prestare soccorso a chi è maggiormente esposto alle conseguenze del conflitto e di permettere l'ingresso adeguato di aiuti umanitari». Il colloquio si è svolto, come ha ricordato il Papa, nel decimo anniversario dell'Accordo Globale tra la Santa Sede e lo Stato di Palestina.